



La carica dei cinquecento: «Siamo la generazione Erasmus»

Viaggio tra gli studenti stranieri del Campus di Rimini



SPAGNA, Germania, Francia, Belgio, Grecia, Portogallo, Polonia, Regno Unito, Serbia: è un vero e proprio crogiolo di nazionalità la comunità degli studenti approdati a Rimini grazie al progetto Erasmus, un gruppo che si fa ogni anno più folto ed eterogeneo. Merito dei tanti programmi di mobilità promossi dall'Università di Bologna, nonché dei Corsi di Laurea internazionali attivati dal Campus di Rimini: la proposta formativa in lingua inglese attrae infatti un numero sempre maggiore di studenti stranieri, che oggi sono oltre 550, su un totale di circa cinquemila iscritti. Non più solo Erasmus (circa 120 quelli in arrivo o già arrivati nell'anno accademico 2017/2018), ma studenti che si fermano a Rimini per l'intera durata del proprio percorso di studio: da due a cinque anni. Dove alloggiavano, come vivono e che cosa sognano i ragazzi e le ragazze della "generazione Erasmus"? Risponde Lorenzo Urbinati, presidente di Esn Rimini, sezione riminese di Erasmus student network Italia,

RISORSA IMPORTANTE
«Questi ragazzi arricchiscono il nostro patrimonio culturale»

l'associazione senza fini di lucro che offre supporto agli studenti stranieri. «A Rimini, la maggior parte dei ragazzi dell'Erasmus alloggia in ostelli o residence che hanno firmato delle convenzioni con la nostra associazione e dunque offrono i propri servizi a un prezzo più vantaggioso». «E ogni anno – racconta – noi



volontari – ci impegniamo nella ricerca di un alloggio per gli studenti che ce lo chiedono». Ma le attività non si fermano qui: «Programmiamo tour guidati nei dintorni, teniamo sempre i ragazzi informati su tutti gli eventi del territorio (sagre, fiere, etc.), organizziamo visite a musei, viaggi in tutta Italia e feste ad hoc. Insomma, creia-

mo occasioni di incontro e condivisione». L'obiettivo è arricchire un'esperienza che questi giovani non dimenticheranno mai. «Sono andato in Erasmus a Lisbona – racconta Lorenzo – e al mio rientro, ho voluto subito mettermi al fianco degli studenti e aiutarli, come altri avevano fatto con me in Portogallo». Uno scambio vivace che per la città non si traduce soltanto in un vantaggio di tipo economico. «Ritengo che la maggior affluenza di studenti stranieri a Rimini negli ultimi cinque anni sia solo un bene – conclude Lorenzo – una comunità eterogenea, fatta di ragazzi e ragazze che vengono da Paesi anche molto diversi fra loro, dalla Cina alla Spagna, dalla Romania al Belgio, non può far altro che arricchire il nostro patrimonio culturale».

Maddalena de Franchis

IL MONDO IN CITTÀ

I numeri

Gli studenti stranieri dell'Università di Rimini oggi sono oltre 550, su un totale di circa cinquemila iscritti. Di questi 120 sono arrivati con l'Erasmus

Le nazionalità

I paesi con più studenti presenti al Campus di Rimini sono Spagna, Germania, Francia, Belgio, Grecia, Portogallo, Polonia, Regno Unito e Serbia